



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI ( <i>IdSua:1546381</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Banking Finance and Financial Markets
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.ec.unipi.it">http://www.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CAPPIELLO Antonella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CARTEI	Federico	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Base
5.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	LAZZERETTI	Luca	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante
8.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine
10.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante
11.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Base/Caratterizzante
12.	RADI	Davide	SECS-S/06	RD	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

SALERNO FRANCESCO  
f.salerno4@studenti.unipi.it  
VINCI ALBERTO a.vinci5@studenti.unipi.it  
TOMEI ALESSANDRO a.tomei7@studenti.unipi.it  
LI VIGNI VINCENZO v.livigni@studenti.unipi.it

#### Gruppo di gestione AQ

ANTONELLA CAPIELLO  
POMPEO DELLA POSTA  
CATERINA GIUSTI  
VINCENZO LI VIGNI  
MARIA CRISTINA QUIRICI  
GIUSEPPE RESTUCCIA  
FRANCESCO SALERNO  
ALESSANDRO TOMEI  
PAOLO TRASO  
MICHELA VIVALDI

#### Tutor

Fabrizio BIENTINESI  
Maria Cristina QUIRICI  
Elena BRUNO  
Davide FIASCHI



### Il Corso di Studio in breve

30/05/2018

Il corso di Laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari, che condivide gli obiettivi qualificanti (formativi) della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter intervenire sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del Corso di Laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare - economiche, aziendali, giuridiche e quantitative - fondamentali per garantire la padronanza dei principali strumenti metodologici necessari alla comprensione dei principali fenomeni che interessano i mercati finanziari e gli organismi ivi operanti.

Nel corso del terzo anno verranno acquisite conoscenze più professionalizzanti, mirate a formare la competenza specifica necessaria per operare in istituzioni bancarie, assicurative, ovvero in società, enti e organismi operanti a vario titolo nei mercati finanziari.

Il Corso di Laurea si propone pertanto di offrire una preparazione specifica sul funzionamento e sulle dinamiche delle strutture aziendali di tipo bancario e finanziario più in generale, nonché sul rapporto tra tali organismi e il mercato, fornendo al contempo anche gli elementi essenziali in tema di disciplina giuridica degli intermediari finanziari.

La preparazione si estende altresì all'analisi dei mercati finanziari, principalmente negli aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e

politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle problematiche finanziarie.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per<sup>2</sup>, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più<sup>1</sup> efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Banca, Finanza e Mercati finanziari.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

13/06/2018

Nel corso dell'a.a. sono continuate le attività programmate di confronto con svariati soggetti (parti interessate) rappresentanti di istituzioni e di aziende di primaria importanza principalmente del settore bancario, assicurativo e finanziario presenti a livello locale/regionale, nazionale e internazionale, con i quali i rapporti risultano ormai consolidati nel tempo e che, in taluni casi, prendono parte attiva a seminari, presentazioni e tutoraggi di progetti.

La consultazione è stata condotta nell'ambito di incontri strutturati, con l'intento di sottoporre a verifica costante l'efficacia dell'offerta formativa e di utilizzare il feed-back necessario per aggiornare e modellare i vari corsi di insegnamento anche alle esigenze professionalizzanti ed alle prospettive di placement provenienti dal tessuto economico di riferimento.

Nel secondo semestre di lezione, con cadenza quasi mensile, il Presidente del CdS ha incontrato il dott. Paolo Traso, Responsabile Servizio Credit Audit Banca Monte dei Paschi e il dott. Francesco Marcacci, Responsabile Servizio Protezione e Motor Banca Monte dei Paschi, per organizzare alcuni seminari, stage, e per confrontarsi sull'efficacia dell'offerta didattica del corso. Entrambi hanno confermato un giudizio decisamente positivo sui livelli di preparazione dei nostri studenti incontrati durante i colloqui per la selezione di stage. Il consiglio è quello potenziare gli aspetti più innovativi dell'intermediazione finanziaria, a partire dalle problematiche/opportunità presentate dalla diffusione sempre più ampia e variegata delle attività di Fintech.

Nell'ambito delle consultazioni svolte con Giovanni Borsi, Trader professionista e formatore presso GB INVESTING (4

maggio 2018) e con Simone Puccinelli, Responsabile Gestioni presso AZIMUT (11 maggio 2018), intervenuti per portare la loro testimonianza aziendale in aula, entrambi gli operatori di mercato hanno ravvisato un giudizio di piena adeguatezza circa il livello di preparazione dimostrato dagli studenti, che hanno dimostrato di aver pienamente recepito nel corso delle lezioni svolte le fondamenta di quanto poi affrontato da un punto di vista prettamente tecnico-operativo durante i seminari svolti.

Il 23 aprile il Presidente del CdS ha incontrato il dott. Massimo Cerbai, Direttore Generale della Cassa di Risparmio di San Miniato - Gruppo Credit Agricole Italia. Il Dott. Cerbai ha espresso un giudizio positivo sul CdS in Banca, Finanza e Mercati finanziari, anche alla luce del progetto "Les Villages", iniziato nel 2014 da Credit Agricole con l'apertura del Village di Parigi, e che conta ad oggi 20 Villages a livello, con 15 nuove aperture previste per il 2020, una nel comprensorio della Spezia, con particolare attenzione alla Blu Economy (nautica, meccanica e turismo). Attualmente l'ecosistema conta circa 300 start up e 250 partner coinvolti, anche di matrice universitaria.

Altri incontri e consultazioni sono avvenuti nell'area dell'intermediazione assicurativa con il dott. Enrico Parretta, direzione Audit Generali Assicurazioni; dott. Francesco Barini, Axa MPS Finance; dott. Stefano di Paolantonio, Ispettorato per l'area tirrenica di Alleanza Assicurazioni. Dal confronto non sono emerse criticità, ma al contrario i giudizi sono risultati sempre positivi e stimolanti. Suggerimenti hanno riguardato la sensibilizzazione alle tematiche delle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica, ai conseguenti nuovi rischi e gestione e mitigazione degli stessi, come base propedeutica ai necessari approfondimenti da acquisire nei percorsi di Laurea Magistrale.

Il 15 maggio il Presidente del Cds ha poi incontrato il Dott. Onelio Amenta, Presidente provinciale e Vice Coordinatore regionale del Sindacato nazionale Agenti di assicurazione. Questi, nel ribadire il suo apprezzamento per l'impostazione del CdS, ha sottolineato le basse percentuali di coloro che superano l'esame per agente e broker di assicurazione a livello nazionale, che richiedono una idonea formazione già a livello universitario sui profili regolamentari e tecnici dell'attività assicurativa.

Come ulteriore parte interessata, sono continuate le consultazioni con i Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento, in particolare il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (BFAMF), che costituisce il naturale proseguimento di BFMF. Lo scambio di informazioni, anche alla luce di quanto dedotto da diversi colloqui intercorsi con i rappresentanti degli studenti, ha fornito indicazioni relative alla coerenza dei programmi degli insegnamenti utili ai fini di intraprendere azioni migliorative a fronte del fenomeno degli abbandoni, nonché della preparazione per il superamento del test di accesso alla Laurea Magistrale di riferimento.

Nell'ambito delle attività del Comitato dipartimentale per le consultazioni con le Associazioni Imprenditoriali, mercoledì 9 Maggio 2018 alle ore 15,00 presso il Dipartimento si è tenuta la riunione tra Confindustria Toscana nord (dott. Claudio Romiti, Vice Direttore), il Direttore del Dipartimento, i Presidenti dei CdS del Dipartimento o loro delegati e il Referente AQ.

L'analisi condotta ha portato a osservazioni di carattere generale, trasversali a tutti i CdS. In particolare è stato posto l'accento sulla necessità di migliorare la preparazione degli studenti in materia di digitalizzazione e di incrementare le materie quantitative nell'articolazione dei percorsi di studio in modo da creare profili meglio rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro e dunque favorire ulteriormente la coerenza tra gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali. Per quanto riguarda le lauree di primo livello, il dott. Romiti ha valutato molto positivamente la presenza di un anno e mezzo comune, quale elemento di forza per una preparazione solida e probabilmente come fattore di selezione ribadendo la necessità di ampliare, già al primo livello, le conoscenze informatiche oltre l'attuale previsione del Test di abilità informatiche (3 cfu).

Nell'ambito dei rapporti con gli ordini professionali, venerdì 11 Maggio 2018 alle ore 13,30 presso la Direzione del Dipartimento si è tenuto l'incontro tra l'ordine dei dottori dei commercialisti ODC di Pisa (dott. Masini, Presidente dell'ODC, e dott. Masoni, consigliere ODC con delega alla formazione), il Direttore del Dipartimento e i Presidenti dei CdS del Dipartimento o loro delegati, avente ad oggetto l'analisi dei percorsi formativi dei CdS del dipartimento allo scopo di evidenziare l'eventuale necessità di arricchire/potenziare/migliorare l'offerta formativa.

Per Banca, finanza e mercati finanziari l'analisi condotta non ha evidenziato particolari modifiche/integrazioni da apportare.

**Consulente ed esperto nel campo della gestione finanziaria all'interno di aziende, banche, compagnie di assicurazione e intermediari mobiliari (Sim, Sgr)****funzione in un contesto di lavoro:**

- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di credito
- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di assicurazione
- Esperto nell'ambito dell'intermediazione mobiliare
- Esperto della gestione finanziaria in aziende pubbliche e/o private
- Agente di borsa
- Analista degli andamenti dei mercati borsistici
- Consulente finanziario

**competenze associate alla funzione:**

L'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali e specifiche oltre che di ambito finanziario anche di tipo interdisciplinare nelle discipline economico-aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative, consente ai laureati in Banca, finanza e mercati finanziari di dimostrare una molteplicità di competenze applicabili in diversi ambiti professionali. In particolare i suddetti laureati svilupperanno la capacità di interpretare i fenomeni dell'ambito finanziario, di saper applicare le metodologie quantitative adeguate al fine di analizzare e risolvere i problemi gestionali e di rapporti con il mercato inquadrandoli nel relativo contesto di riferimento e, sulla base delle conoscenze acquisite, dovranno essere in grado di condurre analisi degli andamenti dei mercati bancario, mobiliare e assicurativo, nonché di elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

**sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali possono essere offerti in particolare da:

- banche, società di leasing, di factoring, di credito al consumo, intermediari di mercato mobiliare, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capital ed altre);
- all'interno della funzione finanziaria di imprese industriali e commerciali;
- con qualificazione professionale autonoma nell'ambito del sistema di offerta di servizi finanziari e assicurativi sia in enti pubblici che privati.

1. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
2. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
3. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)

26/04/2017

Si ritiene che la preparazione acquisita nella scuola secondaria superiore rappresenti una base sufficiente per un'efficace frequenza dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management e, quindi, anche di quello in "Banca Finanza e Mercati Finanziari".

Sono comunque previste, come prerequisiti matematici, conoscenze di elementi quali i numeri (interi, razionali e reali), le equazioni e disequazioni (di primo e secondo grado), il piano cartesiano e la geometria analitica (con riferimento

all'equazione della retta). Sono altresì previste, quali requisiti linguistici, conoscenze basilari, in forma scritta ed orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso, comuni a tutti i corsi del Dipartimento di Economia e Management, sono specificate nel regolamento didattico del CdS, nel quale sono indicati pure gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la suddetta verifica non dia risultati positivi.

## ▶ QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

30/05/2018

L'ammissione al corso di laurea in Economia aziendale è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o quadriennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale. La verifica della preparazione iniziale viene effettuata attraverso un test d'accesso on line (Tolc-E) di carattere autovalutativo che, pur non vincolando l'iscrizione, è obbligatorio per il sostenimento degli esami.

Descrizione link: Informazioni dettagliate sul Test

Link inserito: <https://www.ec.unipi.it/didattica/test-di-accesso/>

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari", che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18 mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter creare soggetti in grado ad operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del corso di laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative garanti della padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti metodologici necessari per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel terzo anno verranno trasmesse conoscenze più specifiche, mirate a formare la competenza necessaria per operare in istituzioni bancarie o intermediari finanziari in genere, oppure in società, enti e organismi presenti sui mercati finanziari.

Nello specifico, il percorso formativo si caratterizza per la presenza di insegnamenti di base di natura interdisciplinare, quali economia aziendale, istituzioni di diritto privato, statistica metodologica, micro e macro economia, matematica generale, e, dal secondo semestre del II anno, di insegnamenti a maggior contenuto specialistico delle aree intermediari finanziari ed economico-quantitativa. Ci si propone di offrire le conoscenze in relazione al funzionamento e alle dinamiche delle strutture aziendali di tipo finanziario, nonché al rapporto tra questi organismi ed il mercato, fornendo al contempo gli elementi essenziali della disciplina giuridica concernente tali operatori finanziari. La preparazione si estende altresì all'analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle connesse problematiche finanziarie.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche che integrano le tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze di base, con esercitazioni, presentazione e discussione di study-case, organizzazioni di incontri con esponenti del sistema finanziario, in un percorso formativo, che favorendo l'interazione studente-docente, auspica un rapido apprendimento ed un'elaborazione personale delle nozioni apprese. Strumenti di verifica di apprendimento delle conoscenze sono le prove in itinere, ove ritenute utili, gli esami in forma scritta e/o orale, la valutazione della discussione di eventuali lavori individuali o di gruppo.

L'organizzazione del corso di studi prevede inoltre la verifica delle conoscenze della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione

Europea, l'acquisizione di conoscenze di informatica di base, la possibilità di svolgimento di stage, da svolgersi presso intermediari finanziari, studi professionali, Autorità indipendenti, al fine di consentire agli studenti l'ampliamento del patrimonio di competenze fornite dal percorso di formazione accademica.

Relativamente, poi agli sbocchi professionali, il corso di laurea in BFMF è teso a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento sia riguardo all'ampio spettro del credito e della finanza, sia riguardo al rapporto tra aziende operanti nei settori predetti e il mercato. Non è esclusa, tra i possibili sbocchi, una attività di consulenza negli stessi ambiti da svolgere in proprio o alle dipendenze di istituzioni pubbliche e private.

Ne consegue che il riferimento è la vasta gamma di attività di lavoro dipendente, con responsabilità medie, svolto presso banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali ad esempio merchant banks o società di venture capital); altre significative attività professionali che possono essere svolte anche in proprio si annoverano l'operatore di Borsa in senso stretto (o trader), nonché il consulente finanziario o il promotore finanziario, ovviamente previo superamento dei relativi esami di abilitazione.

Ulteriori figure professionali si riconducono alle possibilità di impiego presso intermediari finanziari in qualità di esperti nell'analisi dei mercati finanziari, nazionali ed internazionali, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di portafoglio, di analisi e gestione dei rischi e nella assistenza al collocamento di titoli (investment banking). Può essere svolta anche attività di consulenza come analista finanziario sia in proprio, sia con dipendente in uffici studi presso enti privati e/o pubblici.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in <sup>più</sup> aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative. In tal senso, il percorso di studio intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale - conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati ; il corso è strutturato in modo da consentire allo studente di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari. Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro e, in modo indipendente, in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

In questo modo ci si attende che il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari sia in grado di comprendere i processi giuridico-economici che stanno alla base del sistema finanziario con un approccio fortemente multidisciplinare nonché di essere in grado di estendere le conoscenze acquisite ad altri campi dell'economia nazionale ed internazionale dimostrando un approccio professionale al lavoro e una competenza adeguata sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La Laurea in BFM può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere competenze - economiche, aziendali, giuridiche, quantitative - rigorose e versatili che gli consentano di assolvere professionalmente incarichi operativi e decisionali, con compiti di analisi e di gestione di politiche, nell'ambito di imprese e istituzioni economico-finanziarie, pubbliche e private, locali e nazionali. Tali competenze rappresentano altresì un insieme di strumenti metodologici indispensabili per proseguire gli studi con successo nelle lauree magistrali delle classi di scienze dell'economia e delle scienze economico-aziendali. Il laureato ha, in ogni caso, la capacità di utilizzare i concetti chiave acquisiti e di argomentare le proprie idee per affrontare problemi concreti.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area Intermediari Finanziari**

**Conoscenza e comprensione**

Dopo aver conseguito conoscenze di base e caratterizzanti nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nel corso della seconda metà del II anno e nel III anno del percorso di studi, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle problematiche relative al sistema finanziario, con specifico riferimento sia alle modalità di gestione degli intermediari bancari, mobiliari ed assicurativi, sia al funzionamento dei mercati, in ottica micro e macro, sia alle diverse tipologie di strumenti finanziari in essi negoziati.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificata mediante prove intermedie, svolte durante l'attività formativa, e prove finali, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni, che vengono definite dal docente in relazione alle peculiarità della disciplina e coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Prove di colloquio, prove scritte (strutturate mediante domande a risposta aperta o chiusa), presentazione di casi di studio e redazione della relazione finale di eventuali stage sono utilizzate per accertare il grado di apprendimento di conoscenze e competenze.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da interpretare opportunamente i fenomeni economici che regolano il sistema finanziario, inteso come complesso di intermediari, strumenti e mercati, elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà, oltre che con lo studio individuale sui testi proposti, mediante attività didattiche che prevedono la discussione di casi di studio, lo svolgimento di esercitazioni.

In particolare, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

TECNICA DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

TECNICA DI BORSA [url](#)

## Area interdisciplinare

### Conoscenza e comprensione

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in piÃ¹ aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

In tal senso, il percorso di studio che intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalitÃ  di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati - Ã¨ strutturato in modo da trasmettere al discende di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che gli consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari.

Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificitÃ  delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

### CapacitÃ  di applicare conoscenza e comprensione

Il conseguimento delle capacitÃ  di applicare le conoscenze aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche e linguistiche viene assicurato all'interno dei singoli corsi di insegnamento, mediante espletamento di esami nonchÃ¨ di attivitÃ  didattiche complementari, quali esercitazioni e seminari.

**Le conoscenze e capacitÃ  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ  formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)  
MATEMATICA GENERALE [url](#)  
MATEMATICA GENERALE [url](#)  
MATEMATICA GENERALE [url](#)  
STATISTICA [url](#)  
TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT [url](#)

## Area Economico-Quantitativa

### Conoscenza e comprensione

Ulteriori conoscenze caratterizzanti il corso di studi in BFMF sono quelle economico-quantitative, acquisite dal discende nel corso dell'ultimo anno, quale valido contributo alla migliore comprensione delle problematiche dei mercati finanziari, degli intermediari in esso operanti e degli strumenti finanziari in esso negoziati. A tal scopo il percorso formativo si caratterizza per la presenza di discipline specialistiche di tipo matematico-quantitativo ed economico - SECS-S/06, SECS-S/01, SECS-P/12, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/05- il cui studio consente la comprensione, la formulazione e l'applicazione di modelli relativi alla valutazione dei titoli finanziari, alla misurazione e gestione del rischio finanziario, alle analisi dei dati di mercato.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze di cui sopra grazie alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sulle attività in aula, quali studio di casi di ricerca e di applicazione mostrate dai docenti delle discipline del settore di cui si discorre. Le verifiche - esami scritti e/o orali, relazioni ed esercitazioni- sono volte ad accertare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE [url](#)

STORIA E POLITICA MONETARIA [url](#)

THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano la capacità di esprimere valutazioni e riflessioni autonome e motivate in ambito finanziario determinate da un processo di raccolta dati ed informazioni e di interpretazione dei risultati. Per favorire il più ampio sviluppo di tale capacità, la struttura del corso di studio è tale da coniugare le conoscenze nel suddetto ambito con quelle economiche, giuridiche e statistico-matematiche che ad esso si riferiscono, così da favorire una visione interdisciplinare delle tematiche. Tra le finalità di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di esprimere giudizi.

	<p>L'autonomia di giudizio si realizza principalmente mediante esercitazioni, individuali e di gruppo, assegnate nell'ambito dei corsi di insegnamento e nella preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica della capacit� di autonomia di giudizio si realizza con la discussione dei casi di studio e della prova finale.</p>
<b>Abilit� comunicative</b>	<p>La laurea in BFMF pu� essere conferita a studenti che siano in grado di comunicare e relazionare su informazioni, idee, teorie, problemi reali e soluzioni in maniera efficace e con linguaggio appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacit� prevedono inoltre la conoscenza di base di una lingua straniera, favorita dalla possibilit� di trascorrere periodi di studio e di permanenza all'estero prevista dagli strumenti di mobilit� studentesca.</p> <p>Le abilit� comunicative saranno conseguite nel corso di attivit� formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale dei contenuti, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilit� saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attivit� di stage.</p> <p>La verifica avviene in occasione degli esami scritti ed orali, in sede di discussione della prova finale e, per coloro che avranno svolto uno stage, nella valutazione della relazione finale.</p>
<b>Capacit� di apprendimento</b>	<p>La laurea in BFMF pu� essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacit� di approfondimento e aggiornamento dei contenuti formativi, capacit� di ricerca e rielaborazione dei concetti tali da consentire loro di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Le capacit� di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>La verifica avverr� mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una apposita Commissione. Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 crediti formativi.

L'argomento dell'elaborato dovr  essere concordato con un docente del Dipartimento di economia e management e dovr  riferirsi ad una disciplina presente nel regolamento del CdS. La prova finale ha lo scopo di verificare la capacit  dello studente di analizzare, presentare in forma scritta ed orale, nonch  discutere pubblicamente un problema di attualit  , o comunque dedotto dalla letteratura, affrontato nel corso della carriera universitaria ovvero collegato ad una eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, organizzazioni, aziende e amministrazioni pubbliche o private. La discussione dell'elaborato di fronte alla commissione dovr  essere svolta in modo tale da consentirle una valutazione sul complessivo patrimonio di conoscenze e competenze acquisito dal candidato, coerentemente con gli obiettivi formativi propri del CdS.

 **QUADRO A5.b** | **Modalit  di svolgimento della prova finale**

La prova finale viene discussa di fronte ad una commissione che valuta la capacità dello studente di analizzare un argomento, di interpretarne gli aspetti essenziali e di valutarne le implicazioni che da esso discendono in ambito economico-aziendale. L'attuale punteggio si basa su un algoritmo che prevede come primo elemento l'assegnazione di un punteggio pari al 6% della media espressa in cento-decimi dei voti di esame conseguiti dallo studente nel suo percorso di studio. A questo primo elemento si aggiungono fino a due punti in relazione al giudizio espresso dalla commissione a seguito della discussione effettuata dal candidato. Al punteggio così ottenuto si aggiungono ulteriori due punti se lo studente è in pari con gli esami o solo un punto se conclude il suo percorso di studio non oltre il primo anno fuori corso.

Una descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento della prova finale è presente nel regolamento prova finale reperibile in versione completa alla pagina:

Link inserito: [https://www.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2018/01/Regolamento\\_prova\\_finale\\_triennali.pdf](https://www.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2018/01/Regolamento_prova_finale_triennali.pdf)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Banca, Finanza E Mercati Finanziari (BFM-L)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/date-appelli/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PALMERINI ERICA <a href="#">CV</a>		12	21	
2.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BIANCHI RANIERI		12	42	
3.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	GREMIGNI FRANCINI LORENZO		12	42	

4.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PELLECCHIA ENZA <a href="#">CV</a>	PO	12	21	
5.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BOSCHI DANIELE		12	21	
6.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	POLETTI DIANORA <a href="#">CV</a>	PO	12	21	
7.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BACCIARDI EDOARDO		12	42	
8.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	FAVILLI CHIARA <a href="#">CV</a>	RU	12	21	
9.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CRISTIANI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	RU	12	21	
10.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI <a href="#">CV</a>		12	42	
11.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BERTOLINI ANDREA <a href="#">CV</a>		12	21	
12.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CRISTOFARI RICCARDO <a href="#">CV</a>		12	42	
13.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	DONADIO GIULIA		12	21	
14.	IUS/05 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	ANZANI GAETANO		12	21	
15.	NN L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	LUPETTI ELISA <a href="#">CV</a>		9	63	
16.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	000000 00000		9	14	
17.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	BONSIGNORI VERONICA <a href="#">CV</a>	RD	9	19	
18.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MATTIELLO ELISA <a href="#">CV</a>	RD	9	49	
19.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MATTIELLO ELISA <a href="#">CV</a>	RD	9	44	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

23/04/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

23/04/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

23/04/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per la mobilita' internazionale

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule GmbH	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
4	Belgio	Haute École De La Province De Liège	66090-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
5	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
6	Danimarca	Aarhus School Of Marine And Technical Engineering	239665-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
7	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
8	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
9	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
10	Francia	Centre D'Etudes Europeen Du Sud Ouest - Ceeso	220282-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
11	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
12	Francia	Esc Dijon-Bourgogne	30273-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
13	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
15	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
16	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
17	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
18	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
19	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
22	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
23	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
24	Germania	Georg-August-Universität Göttingenstiftung Öffentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

25	Germania	Hochschule Esslingen	28315-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
26	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
27	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
28	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
29	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
30	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
31	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
32	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
33	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
34	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
35	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
36	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
37	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
38	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
39	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
40	Lettonia	Vidzemes Augstskola	65418-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
41	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
42	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
43	Norvegia	Norges HandelshÅ,yskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
44	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
45	Paesi Bassi	Erasmus Universiteit Rotterdam	28942-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
46	Paesi Bassi	Hanzehogeschool Groningen Stichting	29019-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

47	Paesi Bassi	Stichting Fontys	28880-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
48	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
49	Polonia	Uczelnia Lazarskiego	216170-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
50	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
51	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
52	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
58	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
59	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
60	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
61	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
62	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
63	Regno Unito	University Of Portsmouth Higher Education Corporation	28782-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
64	Regno Unito	University Of South Wales Prifysgolde Cymru	266755-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
65	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
66	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskã©ho Praha S.R.O./Jan Amos Komenskã½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
		Vysoka Skola Financni A			

68	Repubblica Ceca	Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
69	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	52135-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
70	Slovacchia	Vysoka Skola Manazmentu V Trencine	232963-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
71	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
72	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
75	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
80	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
81	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	51615-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
82	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
83	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
84	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	271718-EPP-1-2017-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
85	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
86	Turchia	Dokuz Eylul Universitesi	220715-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
87	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi	257646-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
88	Turchia	Marmara University	221719-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
89	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

## ▶ QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

23/04/2018

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

## ▶ QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

13/06/2018

Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

Servizio IRO: "l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

## ▶ QUADRO B6

## Opinioni studenti

20/09/2018

Premessa

I risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli corsi di insegnamento e al CdS nel suo complesso sono desumibili dalla lettura dei questionari di valutazione distribuiti al termine delle lezioni del I e del II semestre dell'a.a., 2017-2018 (periodo di osservazione novembre 2017-luglio 2018) e di seguito

sintetizzati.

Una disamina piA'1 approfondita A' stata condotta e verrA' caricata sul sito di Ateneo.

Risultati dei questionari di valutazione

Valutazione dei singoli insegnamenti

Nell'a.a. 2017-2018 sono stati raccolti 4701 questionari, 190 in piA'1 rispetto allo scorso anno (4511). I risultati (punteggi da 1 a 4 dove 4 rappresenta il punteggio migliore e 1 quello peggiore), di seguito riassunti in modo aggregato (1A°sem-2A°sem), riportando la media per singola domanda, risultano essere nel complesso positivi, riscontrando pochi casi problematici. Le schede raccolte suddivise in due gruppi, A e B (rispettivamente studenti frequentanti e non frequentanti) esprimono punteggi relativamente omogenei nella valutazione del CdS, con valori talora piA'1 bassi per il Gruppo B.

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rilevante ai fini della valutazione dell'offerta formativa, per il gruppo A e quello B.

L1) La mia presenza alle lezioni A' stata: A =3,0 a B=2,2

B01) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? A=2,8 B=2,7

B02) Il carico di studio dell'insegnamento A' proporzionato ai crediti assegnati? A=2,7 a B=2,6

B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) A' adeguato per lo studio della materia? A=3,0 B=2,8

B04) Le modalita' di esame sono state definite in modo chiaro? A=3,2 B=2,9

B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attivita' didattiche sono rispettati? A=3,4 B=3,2

B05\_1) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) A=3,1 B=3,1

B06) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? A=3,1 B=3

B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? A=3,2 B=3

B08) Le attivita' didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? A=3,2 B=3,2

B09) L'insegnamento A' stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? A=3,3 B=3

B10) Il docente A' reperibile per chiarimenti e spiegazioni? A= 3,4 B=3,0

BF1) Capacita' del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento A= 3,4 B=3,2

BF2) I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento? A=3,4 B=3,1

BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? A=3,2 B=3

Negli sporadici casi di punteggio inferiore a 2, il Presidente si riserva di considerare, insieme al docente interessato, le azioni correttive da porre in atto per migliorare l'offerta didattica.

Valutazione complessiva

Dall'osservazione dei dati emerge una tendenziale uniformita' di giudizi positivi sul Corso di Studio, giacche le risposte a quasi tutti i quesiti presentano una media  $\geq 3,0$ . La domanda B2 (Il carico di studio dell'insegnamento A' proporzionato ai crediti assegnati?) A' pari a 2,7; valore che coincide con quanto rilevato per l'intero Dipartimento di Economia e Management. Le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei 4701 (434) questionari sono state (tra parentesi valori gruppo B):

- inserire prove d'esame intermedie (1341 risposte) (86)
- migliorare la qualita' del materiale didattico (1103 risposte) (84)
- fornire piA'1 conoscenze di base (1085 risposte) (64)
- alleggerire il carico didattico complessivo (988 risposte) (79)

Altri suggerimenti riguardano: fornire in anticipo il materiale didattico, aumentare il supporto didattico.

PiA'1 in particolare, gli studenti giudicano positivamente la maggior parte dei docenti che hanno riportato in assoluto valutazioni molto buone, soprattutto per quanto riguarda chiarezza nell'esposizione degli argomenti, puntualita' e disponibilita'; accompagnano la frequenza con una adeguata attivita' di studio e sono complessivamente interessati agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento frequentati (BS01).

Con riferimento all'efficacia dei servizi offerti agli studenti iscritti al CdS, dai questionari raccolti nel periodo di osservazione maggio 2018-agosto 2018 (166), emerge uniformita' di giudizio positivo tra coloro che hanno utilizzato piA'1 strutture del dipartimento (aule, biblioteche, laboratori informatici, sale studio) e coloro che hanno utilizzato almeno una struttura, denominati nel prosieguo rispettivamente gruppo UM (127) e gruppo UP (39). Buone anche le valutazioni sul servizio di segreteria didattica e sul tutorato.

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rispettivamente per il gruppo UM e quello UP.

S1) Il carico di studio complessivo personale A' sostenibile? 3,0- 2,8

S2) Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/finali) Ã" efficace? 2,8 à 2,6  
 S3) L'orario delle lezioni Ã" congegnato in modo da consentire una frequenza e una attivitÃ di studio individuale adeguate? 2,8-2,7  
 S4) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 2,5-2,9  
 S5) Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? 2,9 -2,8  
 S6) Le biblioteche sono accessibili e adeguate? 2,9 -2,8  
 S7) I laboratori sono adeguati alle esigenze didattiche? 2,8-3,1  
 S8) Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti Ã" puntuale ed efficace? ? 2,9-3,0  
 S9) Il servizio dell'unitÃ didattica Ã" adeguato? 3,0-2,9  
 S10) L'attivitÃ del tutorato svolto dai docenti /tutors sono utili ed efficaci? 3,2-3,2  
 SP) Lo svolgimento del tirocinioÃ: Ã" adeguato? 2,8-2,9  
 S11) Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? 3,1-3,0  
 S12) Giudizio complessivo sulla qualitÃ organizzativa del CDS? 3-2,9  
 B13) UtilitÃ del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)? 3,0-3,0

Relativamente ai servizi per la didattica (S5- S6- S9- S10- S12) , con riferimento al Gruppo UM, si evidenzia un valore medio del CdS superiore rispetto a quello rilevato per il Dipartimento; invero, rispetto al valore medio del migliore risultato per singola domanda dei CDS attivati, il CDS registra valori lievemente piÃ¹ bassi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari studenti 2018BFMF-L

▶ **QUADRO B7** | **Opinioni dei laureati**

28/09/2018

L'opinione dei laureati relativamente all'efficacia del CdS frequentato emerge dalla lettura dei dati presenti nei report elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

In particolare, per i laureati 2017, il 71,4% degli intervistati ripeterebbe la scelta di iscriversi al corso di laurea dell'Ateneo pisano, e solo il 15,4% se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe al medesimo Corso di studio ma di un altro Ateneo. I dati esposti trovano conferma nella percentuale (decisamente sÃ² 31,9%, piÃ¹ sÃ² che no 54,9%) di studenti che esprimono soddisfazione per l'organizzazione e la didattica del corso di studi nel suo complesso.

E' possibile pertanto confermare l'efficacia e il gradimento del CdS supportata dai dati piÃ¹ positivi circa la regolaritÃ nella frequenza dei corsi (piÃ¹ del 75% degli insegnamenti previsti con un dato del 52,7%), l'adeguatezza delle aule didattiche (sempre adeguate 14,3 %, spesso adeguate 56,0%) e informatiche (57,1%), del carico di studio degli insegnamenti attivati (decisamente sÃ² 23,1 %; piÃ¹ sÃ² che no 57,1%) e del rapporto instauratosi, negli anni, con i docenti del CDS (decisamente sÃ² 16,5%, piÃ¹ sÃ² che no 62,6%).

Punto di debolezza del CdS, continua a permanere il grado di internazionalizzazione, avendo solo il 4,4% degli studenti svolto all'estero parte di studi, in calo rispetto al dato dell'anno precedente (6,3%). Al riguardo, l'Ateneo, e comunque il Dipartimento, continuano a svolgere un'azione di sensibilizzazione verso una piÃ¹ marcata internazionalizzazione dei CdS attivati.

In sintesi, dai report forniti dal Consorzio AlmaLaurea emerge come l'opinione espressa dai Laureati non si discosti dal giudizio generale espresso dagli studenti per il CdS. Soddisfazione e apprezzamento per il processo formativo nel suo complesso e nei confronti dei singoli docenti per quanto concerne qualitÃ della didattica e congruitÃ dei corsi di insegnamento attivati. Inoltre si evidenzia la spiccata propensione della maggior parte dei laureati a proseguire gli studi (82,4%, in leggero calo rispetto al dato precedente del 84%) e in particolare a proseguire il percorso formativo mediante iscrizione a corsi di laurea magistrale (74,7%). Il 17,6% non si dice invece propenso a proseguire negli studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati





28/09/2018

Si espongono qui di seguito alcune statistiche relative a numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del corso e durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo degli studenti del corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L).

Il periodo di osservazione riguarda gli anni accademici 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17 e 2017/18. I dati provengono dal portale Unipistat e sono aggiornati al 31 maggio 2018. Le tabelle complete da cui provengono i dati qui sotto commentati sono disponibili nel report Unipistat relativo al CdL BFM-L.

Il numero di studenti immatricolati al corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L), superiore alle 200 unità negli anni accademici 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15, ha registrato un buon incremento negli ultimi quattro anni, con 263 immatricolati nell'anno 2014/15, 270 nel 2015/16, 293 nell'a.a. 2016/17 e 272 nell'a.a. 2017/18.

Per quanto riguarda il tipo di diploma, il CdL è sempre stato caratterizzato da una netta predominanza degli studenti provenienti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici, con percentuali complessive pari a circa l'80% del totale degli immatricolati. Mentre negli a.a. dal 2012/13 al 2015/16 la maggioranza degli studenti immatricolati proveniva dagli istituti tecnici (con percentuali attorno al 45%), negli a.a. 2016/17 e 2017/18 è risultata maggiore (pari rispettivamente al 44.9% e 43.3%) la percentuale di immatricolati provenienti dal liceo scientifico.

Relativamente al voto alla maturità, i dati del 2017/18 mostrano una sostanziale stazionarietà rispetto all'a.a. precedente, con percentuali di immatricolati leggermente maggiori nelle classi di voto al diploma più alte. In particolare, nei nove a.a. di osservazione circa il 60/65% degli immatricolati al CdL BFM-L ha conseguito un voto al diploma inferiore a 79 centesimi, per percentuale che è scesa al 57% nel 2016/17 ed al 56% nel 2017/18. La percentuale di immatricolati con voto alla maturità più alto, superiore a 90 centesimi, è invece risultata pari a circa il 15% del totale degli studenti, con un incremento negli ultimi tre a.a. (17.1%, 20.1% e 20.4% rispettivamente nel 2015/16, 2016/17 e 2017/18).

Relativamente alla provenienza geografica degli immatricolati, nell'a.a. 2017/18 si è osservata una leggera diminuzione in termini percentuali degli immatricolati provenienti dalla Toscana e dal bacino locale rispetto all'a.a. La percentuale di immatricolati con residenza in Toscana risulta infatti pari al 62.5%, contro il 64.2% dell'anno 2016/17, dato invece in linea con il 62.6% dell'anno 2015/16. Di pari passo è diminuita la percentuale di studenti provenienti dal bacino locale dell'Università di Pisa (province di Pisa, Livorno e Lucca), pari al 46.3.5% nel 2017/18 contro il 48.5% del 2015/16. Dopo la Toscana, la regione da cui provengono più studenti risulta essere tradizionalmente la Sicilia, con un percentuale di immatricolati nel 2017/18 pari al 9.2%. In linea con i dati precedenti, anche la percentuale di immatricolati stranieri è leggermente diminuita nell'a.a. 2017/18, attestandosi attorno al 9.2% (contro l'11.6% dell'anno precedente).

Per quanto riguarda infine il genere degli immatricolati, i dati dell'ultimo a.a. confermano che il corso di laurea attrae prevalentemente maschi, con la percentuale di immatricolate femmine nell'anno 2017/18 pari al 32.4%, dato in diminuzione rispetto al 36.5% osservato nell'a.a. precedente.

#### PERCORSO DI STUDI

Per valutare il percorso degli studenti immatricolati a BFM-L è utile analizzare i dati delle coorti di studenti immatricolati nello stesso a.a. e quindi soggetti alle stesse condizioni di entrata e percorso degli studi universitari.

I dati più interessanti sono quelli relativi alla permanenza nel corso di studi, osservata per le coorti 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 (studenti immatricolati negli a.a. 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17). I dati relativi alla coorte 2016 indicano una permanenza di iscritti al secondo anno in leggera diminuzione, pari al 68.8%, rispetto al dato delle due coorti precedenti, pari al 69.4% per la coorte 2015 e 69.8% per la coorte 2014). Tali dati risultano inferiori rispetto al dato relativo alla coorte 2013, per la quale si era osservata una permanenza del 76%. Per la permanenza al terzo anno si osserva per la coorte 2015 un buon incremento, con il 71.7% di permanenza, rispetto al 63.3% ed al 65.8% osservato rispettivamente per le coorti 2014 e 2013. Ovviamente occorrerà verificare tale informazioni quando saranno disponibili dati più aggiornati.

Il motivo principale per la non permanenza al secondo nel cdl si conferma essere il passaggio ad altro CdS dell'Università di Pisa, con una percentuale superiore per la coorte 2016 (21.9%) rispetto alla precedente (19%), dato che tuttavia potrebbe dipendere dalla censura dei dati a maggio 2018. Per la percentuale di passaggi in uscita al terzo anno si osserva invece al momento un leggero aumento, con il 5.3% di passaggi per la coorte 2015 rispetto al dato relativo alla coorte 2014 (4.4%),

anche se di nuovo vale la stessa osservazione sulla censura dei dati. Per quanto riguarda il CdS di destinazione di tali passaggi, i dati confermano che fino alla coorte 2016 i corsi di laurea di destinazione privilegiati sono stati gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Management. Infine, i dati relativi all'a.a. 2016/17 evidenziano al momento una leggera diminuzione del fenomeno di rinuncia agli studi (22.1% al primo anno per la coorte 2016 rispetto al 23.8% per la coorte 2015). La percentuale relativa alle rinunce al secondo anno, che tuttavia potrebbe soffrire della censura dei dati di osservazione, indica per la coorte 2015 una flessione delle rinunce al secondo anno (4.9%) contro quelle della coorte 2014 (pari al 6.7%). Relativamente alla performance degli studenti, i dati indicano un buon trend crescente per la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al primo anno fino alla coorte 2016: si passa infatti dal 52.3% della coorte 2009 al 70.6% della coorte 2015, fino al 95.1% della coorte 2016. Il dato relativo alla coorte 2017 indica invece al momento una diminuzione della percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al primo anno (80.7%), ma tale dato risulta ovviamente influenzato dalla censura dei dati. Per la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al secondo anno si osserva invece un costante trend crescente: si è infatti passati dall'83.9% della coorte 2013 al 95.1% e 99.5% rispettivamente per le coorti 2015 e 2016. Per quanto riguarda invece il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi durante il primo anno, per la coorte 2016 si è osservata una diminuzione rispetto alla coorte precedente (28.5.5 contro 36.5), risultato che è in controtendenza con l'incremento osservato per la coorte 2015 rispetto alla 2014 (32.6). Per il numero medio di CFU acquisiti al secondo anno si osserva invece un incremento per la coorte 2015 (73.9) rispetto alla precedente (coorte 2014, numero medio di CFU acquisiti al secondo anno pari a 67.8). Ovviamente anche in questo caso non risultano ancora attendibili i dati relativi alle coorti 2017 e 2016 per l'avanzamento delle carriere rispettivamente al primo e secondo anno. Per quanto riguarda il voto medio agli esami, i dati indicano una sostanziale stazionarietà per le ultime coorti con dati disponibili e presumibilmente non affetti dalla censura sia al primo che al secondo e terzo anno. Infatti, il voto medio al primo anno oscilla sempre attorno al 24.5, mentre il voto medio al secondo anno attorno al 25. Infine, in linea con i dati sul numero medio di CFU acquisiti, anche il dato relativo al rendimento degli studenti al primo e secondo anno, calcolato con il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno), indica un trend positivo per le coorti più recenti (con informazioni non censurate).

## LAUREATI

Per quanto riguarda i laureati in BFM-L, i dati a disposizione consentono di analizzare la percentuale di studenti che si sono laureati in corso (in tre anni) solamente per le coorti dalla 2009 fino alla 2014. Alla data del 30 settembre risultano laureati in corso il 3.9% degli studenti della coorte 2009 iscritti al terzo anno (con un voto medio pari a 107,7), nessuno studente della coorte 2010, un solo studente (pari all'1.1% degli iscritti dell'anno) della coorte 2011 (con voto 110), 8 studenti della coorte 2012 (pari al 7.8% del totale degli iscritti al terzo anno, con voto medio pari a 102.1), 7 studenti della coorte 2013 (pari al 7.1%, con voto medio 106.0) e 10 studenti della coorte 2014 (pari all'8.8% degli iscritti dell'anno, con voto medio pari a 108.8). Per le ultime coorti si è dunque osservato un certo incremento della percentuale di laureati in corso oppure, anche in caso di leggera flessione, un corrispondente incremento del voto medio. La percentuale di laureati in corso al 31 maggio risulta pari per la coorte 2014 al 33.3% degli iscritti al terzo anno, dato in leggera flessione rispetto a quello delle due coorti precedenti pari rispettivamente al 35.7% per la coorte 2013 ed al 34.3% per la coorte 2012).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Giugno 2018



QUADRO C2

Efficacia Esterna

La presente disamina si basa sui dati statistici raccolti con l'indagine condotta nel 2017 dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e relativi ai laureati triennali nel 2016 in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L, nuovo ordinamento, ex 270, classe L-18) intervistati a dodici mesi dal conseguimento del titolo. L'indagine riporta le risposte di un collettivo di 52 intervistati su un numero totale di 67 laureati in BFM-L nel 2016, quindi con un tasso di risposta del 77,6%. Relativamente alla composizione di genere, è rilevabile una prevalenza del genere maschile (59,7%) su quello femminile (40,3%), mentre l'età media alla laurea risulta pari a 24 anni, con un voto di laurea di 99 su 110 e una durata media degli studi che si attesta sui 3,9 anni.

La stragrande maggioranza degli intervistati (84,6%) mostra di aver scelto di continuare gli studi, con iscrizione ad un corso di laurea magistrale, con un incremento rispetto al dato dell'anno precedente (79,7%). Non risultano iscrizioni ad un altro corso di primo livello.

20/09/2018

L'iscrizione alla laurea magistrale Ã¨ motivata per lo piÃ¹ dalla volontÃ  di migliorare le possibilitÃ  di trovare lavoro (59,1%), o perchÃ© ritenuta necessaria per trovarlo (13,6%), o per migliorare la propria formazione culturale (20,5%); solo il 4,5% degli intervistati si Ã¨ invece iscritto per migliorare le condizioni del lavoro attualmente svolto.

Nella stragrande maggioranza dei casi (86,4%, in lieve declino rispetto all'indagine dell'anno precedente), la magistrale rappresenta il naturale proseguimento della laurea di primo livello, mentre nel 13,6% rientra nel medesimo settore disciplinare, pur non rappresentando il suddetto naturale proseguimento; nel 75,0% dei casi, poi, l'Ateneo prescelto Ã¨ lo stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, mentre per il 97,7% uguale Ã¨ il gruppo disciplinare di iscrizione alla magistrale rispetto a quello di provenienza del primo livello.

La soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi, in una scala da 1 a 10, si colloca ad 8,4.

Il 15,4% degli intervistati che viceversa risulta non essersi mai iscritto ad una laurea magistrale o ad altra laurea di I livello adduce diverse motivazioni per tale tipo di scelta: motivi lavorativi (50%, in crescita rispetto al 40% dell'analoga indagine condotta l'anno precedente), non interessato perchÃ© intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea (25%) e infine non interessato per altri motivi (25%).

Per quanto riguarda la formazione post-laurea, il 23,1% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attivitÃ  formativa, con la prevalenza dello stage in azienda (15,4%) ed un 3,8% per collaborazione volontaria e un 1,9 per attivitÃ  di tirocinio/praticantato. Non compaiono esperienze di master universitario o altro tipo di master.

Relativamente alla condizione occupazionale e formativa, la netta maggioranza del collettivo selezionato (75,0%) non lavora ed Ã¨ iscritto alla magistrale, mentre un 9,6% lavora ed Ã¨ iscritto alla magistrale, un 9,6% lavora e non Ã¨ iscritto alla magistrale ed un 5,8% non lavora, non Ã¨ iscritto alla magistrale ma cerca. Nessuna risposta alla condizione non Ã¨ iscritto alla magistrale e non cerca.

Nella quota che lavora, dal punto di vista del genere prevalgono le donne (14,3% contro un 6,5% di uomini) e in questo si rileva un'inversione rispetto ai dati dell'analoga indagine condotta l'anno precedente. Facendo riferimento alle definizioni Istat, infine, si rileva un tasso di occupazione del 25,0% e un tasso di disoccupazione del 31,6%.

Se si considera l'ingresso nel mercato del lavoro, 10 sono gli occupati e di questi il 40% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre il 40,0% ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea e il 20,0% non lo ha invece proseguito il lavoro iniziato prima della laurea. Per quanto riguarda la tempistica, in media sono intercorsi 6,8 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro, con 5,0 mesi che sono intercorsi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro.

Relativamente alle caratteristiche dell'attivitÃ  lavorativa, gli occupati svolgono un lavoro a tempo indeterminato nel 30,0% dei casi, mentre il 10,0% dichiara una tipologia di lavoro autonomo, il 20% la presenza di contratti formativi e il 30,0% un lavoro non standard. Nessuno dichiara di essere senza contratto. Il part-time risulta diffuso nel 30,0% dei casi, mentre la media del numero di ore settimanalmente svolte Ã¨ di 31,5 ore.

Per quanto riguarda le caratteristiche aziendali, l'80,0% lavora in aziende private e la stragrande maggioranza (80,0%) nel settore dei servizi (infatti nessuno lavora in ambito agricolo e solo il 20% nell'industria), con un 20,0% nel commercio, un 20,0% nel settore del credito e delle assicurazioni, un 20% nella consulenza e un altro 20% nell'ambito dell'istruzione e ricerca.

Relativamente all'area geografica di lavoro, prevale nettamente il centro (80,0%), con un 10,0% nel nord-ovest. La retribuzione mensile netta media Ã¨ di 967 euro, con uno squilibrio di genere a favore degli uomini (1.082 euro) contro gli 876 euro delle donne.

Avendo riguardo all'utilizzo della laurea nel proprio lavoro, il 25% degli intervistati occupati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea e nel 100% dei casi nelle competenze professionali. Le competenze acquisite con la laurea risultano utilizzate in misura elevata nel proprio ambito lavorativo nel 40% dei casi (con un deciso incremento rispetto al dato del 25% della precedente osservazione), utilizzate in misura ridotta nel 20% ma addirittura per niente nel 40% dei casi.

D'altro canto, la laurea non risulta richiesta ma utile per il lavoro svolto per il 40% dei casi, non richiesta ma necessaria nel 20% dei casi, o addirittura non richiesta nÃ© utile per il 20,0%.

Per quanto concerne l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'universitÃ , il 50% degli occupati ha dichiarato di giudicare detta formazione molto adeguata per il proprio lavoro (dato raddoppiato rispetto all'anno precedente), mentre il 40,0% la giudica poco adeguata. Circa l'efficacia della laurea sempre in relazione al lavoro svolto, il 60% dei laureati occupati nell'ambito del collettivo selezionato giudica la laurea molto efficace o abbastanza efficace, mentre il 40% poco/per nulla efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, si colloca su una votazione di 7,3.

Tutti i non occupati che non cercano lavoro motivano la non ricerca con lo studio, mentre i non occupati che cercano dichiarano di aver intrapreso l'ultima iniziativa per cercare lavoro negli ultimi 15 giorni nel 42,9% dei casi, negli ultimi 15-30 giorni nel 21,4% e da uno a 6 mesi fa nel 21,4% dei casi, mentre il 14,3% dichiara che l'ultima iniziativa per cercare lavoro risale a oltre i 6 mesi precedenti.

▶ QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

28/09/2018

Diversi sono stati gli stages/tirocini curricolari attivati nell'anno 2017/2018 (in netta crescita rispetto al numero degli anni passati), collocati geograficamente nel Centro e Sud d'Italia, anche in relazione alla provenienza degli studenti interessati, come viene riportato nella tabella sottostante (ultime due colonne data di inizio e data di termine).

Banca Agricola Popolare di Ragusa Ragusa 24/01/18 22/02/18  
CafCna-Lucca Srl Viareggio 03/01/18 30/04/18  
Cannical s.r.l. Camaiore 01/03/18 31/05/18  
Favara Gebbia Adragna Ass. Snc Generali TP 01/10/18 30/10/18  
IKEA Italia Retail Srl Pisa 17/08/17 16/02/18  
Banca Agricola Popolare di Ragusa Ragusa 01/03/18 29/03/18  
Studio Torino - Consulenza d'Impresa. BR 01/09/18 31/03/19  
Banca Monte dei Paschi SpA Siena 17/09/18 17/12/18  
Costa D'Argento Ass. di Sbrilli & Tana Snc. Orbetello 01/08/17 15/09/17  
Castellani.it srl Montecalvoli 03/08/17 03/09/18  
Castellani.it srl Montecalvoli 03/08/17 03/09/17

Il giudizio delle aziende ospitanti, raccolti attraverso un questionario di qualità sottoposto al tutor aziendale al fine di evidenziare il grado di soddisfazione, oltre a eventuali criticità /suggerimenti, circa l'esperienza svolta dallo stagista nel proprio ambito aziendale mostra in tutti i casi (a conferma anche di quanto registrato nel precedente anno) un grado di soddisfazione decisamente positivo rispetto alla decisione di accogliere presso la propria struttura uno studente del CdS, la cui preparazione "stata giudicata adeguata rispetto a quella richiesta dal mondo operativo. Decisamente positivo, poi, il giudizio in relazione sia al grado di impegno che alla motivazione dimostrati dagli stagista nel corso della loro permanenza presso la sede ospitante.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2018

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea "A" formato da:

- Antonella Cappiello (Presidente del CdS)
- Caterina Giusti (Vicepresidente del CdS)
- Pompeo Della Posta (Docente del CdS)
- Maria Cristina Quirici (Docente del CdS)
- Paolo Traso (Docente del CdS)
- Vincenzo Li Vigni (Rappresentante degli studenti)
- Giuseppe Restuccia (Rappresentante degli studenti)
- Francesco Salerno (Rappresentante degli studenti)
- Alessandro Tomei (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità CdS 2018

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS 2018

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale 2018

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Banking Finance and Financial Markets
<b>Classe</b> RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.ec.unipi.it">http://www.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CAPPIELLO Antonella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DELLE ASSICURAZIONI
2.	CARTEI	Federico	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DI BORSA
3.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
4.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Base	1. STORIA E POLITICA MONETARIA
5.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA MONETARIA 2. THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION
6.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
7.	LAZZERETTI	Luca	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DI BORSA
8.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E TECNICA BANCARIA
9.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine	1. LINGUA INGLESE 2. LINGUA INGLESE

10.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
11.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE
12.	RADI	Davide	SECS-S/06	RD	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SALERNO	FRANCESCO	f.salerno4@studenti.unipi.it	
VINCI	ALBERTO	a.vinci5@studenti.unipi.it	
TOMEI	ALESSANDRO	a.tomei7@studenti.unipi.it	
LI VIGNI	VINCENZO	v.livigni@studenti.unipi.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPPIELLO	ANTONELLA
DELLA POSTA	POMPEO
GIUSTI	CATERINA
LI VIGNI	VINCENZO
QUIRICI	MARIA CRISTINA
RESTUCCIA	GIUSEPPE
SALERNO	FRANCESCO
TOMEI	ALESSANDRO
TRASO	PAOLO
VIVALDI	MICHELA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
QUIRICI	Maria Cristina		
BRUNO	Elena		
FIASCHI	Davide		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso:**Economia e Management, VIA C. RIDOLFI 10 56124 - PISA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2018
Studenti previsti	276



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

RAD

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	BFM-L^2009^PDS0-2009^1059
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<a href="#">12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ECONOMIA AZIENDALE</li><li>• ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI</li><li>• Management per il Business e l'Economia</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1
<b>Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe</b>	13/01/2009

## Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università di Pisa, il CdL "affiancato" nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università di Pisa, il CdL "affiancato" nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



## Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Le principali motivazioni dell'istituzione di piú corsi nella classe L-18 " da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori, dunque nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro competenze e conoscenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.



### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

attivato sperimentalmente dagli Atenei negli a.a. 1997-98 e 1998-99 sulla base delle indicazioni contenute nelle note di indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	241801370	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Gabriella IERMANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	63
2	2016	241801369	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2016	241801376	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Fabiano COLOMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	63
4	2016	241806762	<b>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Davide FIASCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	35
5	2016	241806762	<b>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Nicola MECCHERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	28
6	2017	241803533	<b>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Cristina QUIRICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
7	2016	241801388	<b>ECONOMIA E TECNICA BANCARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
8	2017	241803539	<b>ECONOMIA MONETARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	21
9	2017	241803539	<b>ECONOMIA MONETARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	21
10	2018	241806690	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Gaetano ANZANI		21
11	2018	241806686	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05	Edoardo BACCIARDI		42

			<i>semestrale</i>	IUS/01			
12	2018	241806688	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Aldo Pierluigi BENEDETTI		42
13	2018	241806686	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Andrea BERTOLINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	21
14	2018	241806689	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Ranieri BIANCHI		42
15	2018	241806687	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Daniele BOSCHI		21
16	2018	241806687	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Francesca CRISTIANI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	21
17	2018	241806687	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Riccardo CRISTOFARI		42
18	2018	241806689	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Giulia DONADIO		21
19	2018	241806688	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Chiara FAVILLI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	21
20	2018	241806690	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Lorenzo GREMIGNI FRANCINI		42
21	2018	241806688	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Erica PALMERINI <i>Professore Associato confermato</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	21
22	2018	241806689	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Enza PELLECCCHIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	21
23	2018	241806690	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05 IUS/01	Dianora POLETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	21
24	2018	241806701	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	NN L-LIN/04	Elisa LUPETTI		63

**Docente di  
riferimento**

25	2018	241806705	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Elisa MATTIELLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	44	
26	2018	241806704	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Elisa MATTIELLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	49	
27	2018	241806704	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	00000 000000		14	
28	2018	241806705	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Veronica BONSIGNORI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	19	
29	2017	241803563	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Davide RADI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/06	42	
30	2016	241801432	<b>STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42	
31	2016	241801433	<b>STORIA E POLITICA MONETARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42	
32	2017	241803568	<b>TECNICA DELLE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Antonella CAPPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42	
33	2017	241803570	<b>TECNICA DI BORSA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Federico CARTEI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21	
34	2017	241803570	<b>TECNICA DI BORSA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Luca LAZZERETTI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21	
35	2016	241801440	<b>THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	42	
							ore totali	1260





## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	48	12	8 - 15
Aziendale	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	60	12	10 - 15
	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	141	6	6 - 12
	↳ STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	60	6	6 - 12
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			36	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

Aziendale	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	120	48	45 - 50
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TECNICA DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E TECNICA BANCARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICA DI BORSA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/13 Scienze merceologiche				
Economico	SECS-P/01 Economia politica	60	21	18 - 25
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	↳ STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	87	21	15 - 21
	↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA (E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO B) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	78	15	12 - 18
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 92 (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			105	92 - 114

Attività 1/2 formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 9
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (CORSO A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LINGUA INGLESE (CORSO B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	INF/01 - Informatica		
A12	IUS/01 - Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELL'AZIENDA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12 - 12	12 - 18
	SECS-P/01 - Economia politica ↳ <i>ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico ↳ <i>STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/05 - Econometria		

SECS-P/09 - Finanza aziendale		
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
SECS-P/12 - Storia economica		
↳ <i>STORIA E POLITICA MONETARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
<b>Totale attività Affini</b>	18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
<b>Totale Altre Attività</b>		21	18 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

158 - 213



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		30		
<b>Totale Attività di Base</b>		30 - 54		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale			

Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	45	50	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	25	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	18	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		92		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			92 - 114	

▶ **Attività affini**  
R<sup>AD</sup>

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		18	18
<b>A11</b>	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	9
<b>A12</b>	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18	



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>18 - 27</b>	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	158 - 213



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998



## Motivi dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

L'offerta didattica di primo livello vede attualmente la presenza di due corsi di studio nella classe L-18("Economia Aziendale" e "Banca Finanza e mercati finanziari", con sede a Pisa), cui si aggiunge il corso interdipartimentale in "Economia e legislazione dei sistemi logistici"(con sede a Livorno).

La principale motivazione dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classe L-18 <sup>1</sup> da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori)e, dunque, nella molteplicit<sup>1</sup> di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

I due corsi di studio attivati nel Dipartimento di Economia e management presentano una parte comune di materie di base e caratterizzanti che costituiscono la base di conoscenze imprescindibili per un laureato in discipline economico-aziendali (per il dettaglio si rinvia ai rispettivi regolamenti); per la parte restante i due corsi si differenziano sensibilmente al fine di rendere la attivit<sup>1</sup> formative coerenti con gli specifici obiettivi di apprendimento ed in linea con i peculiari profili formativi e, quindi, con le specifiche competenze professionali che si intende far acquisire ai laureati in questi CdS, profili definiti tenendo in attenta considerazione le esigenze del mondo del lavoro nel loro continuo divenire.

In particolare, il corso di laurea in BFMF <sup>1</sup> stato istituito a partire dall'a.a. 2001-2002 per soddisfare la crescente richiesta proveniente dalle parti interessate (scuole superiori, famiglie, intermediari finanziari e associazioni di categoria) di incentrare l'offerta formativa su tematiche specifiche al fine di formare figure professionali idonee all'inserimento negli intermediari finanziari operanti nel settore bancario, assicurativo e mobiliare, nonch<sup>1</sup> in grado di svolgere attivit<sup>1</sup> di consulenza finanziaria in proprio o di operare in uffici studi, sia pubblici che privati, quali esperti nell'analisi dei mercati, nazionali ed internazionali.

Alla base dell'istituzione del CdS si pu<sup>2</sup> quindi rilevare la volont<sup>1</sup> di affrontare tematiche non sviluppate negli altri corsi di studio data la loro forte specificit<sup>1</sup> ; ci<sup>2</sup> in presenza di una domanda di figure professionalmente idonee per un efficace approccio alle problematiche di carattere economico-bancario da parte delle diverse parti interessate, con conseguenti prospettive occupazionali espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro.

La conferma di interesse da parte del mercato, evidenziata dal trend crescente del numero delle immatricolazioni, ha costituito il presupposto per il mantenimento di un CdS autonomo rispetto ai CdS della stessa classe. La misura dell'efficacia dell'istituzione del CdS in BFMF <sup>1</sup> data inoltre dall'incremento del numero dei laureati che in una gran parte hanno registrato un buon placement nel mondo del lavoro, con tempi di attesa relativamente brevi, mentre risulta in aumento il numero di laureati che decide di proseguire nella formazione universitaria di secondo livello.

E' infine da precisare che, come previsto dal DM 16 marzo 2007 sulle Classi, art.1 comma 2 e dal D.M 26 Luglio 2007 punto 2.1, tutti i Corsi di Studio di questa Facolt<sup>1</sup> di cui si propone l'istituzione rispettano i requisiti di differenziazione richiesti per l'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi di laurea all'interno di una stessa Classe, ed in particolare quelli relativi alla minima differenziazione e ai CFU a comune.



## Note relative alle attivit<sup>1</sup> di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attivit<sup>1</sup>

R<sup>a</sup>D

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

Il CdS pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito finanziario, mira nel contempo a fornire elementi inquadrabili in una formazione interdisciplinare. Questa viene conseguita nel primo anno e mezzo con insegnamenti comuni agli altri CdS della Facoltà, che prevedono insegnamenti negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà è realizzato anche tramite una rosa di insegnamenti "mista" che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifici disciplinari anche di ambiti diversi da quello finanziario. In questa rosa interdisciplinare, qualificata come affine e integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di Base e Caratterizzanti. Infine, il CdS ha intenzione di proseguire con il progetto di internazionalizzazione iniziato da alcuni anni. Si prevede quindi di confermare l'attivazione di alcuni corsi di insegnamento interamente svolti in lingua inglese. Questi corsi hanno ovviamente carattere integrativo e pertanto verranno inseriti nell'ambito della rosa di insegnamenti affini od integrativi, comportando in taluni casi la ripetizione dei settori di base e caratterizzanti.

Di seguito sono riportate, settore per settore, le motivazioni dell'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti:

SECS-P/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono sviluppati temi specifici relativi al funzionamento e agli operatori del sistema economico, con particolare riguardo allo scenario internazionale, tanto da poter prevedere anche insegnamenti tenuti esclusivamente in lingua inglese (come Economics of the European Union), che consentono un approfondimento utile agli obiettivi formativi del corso di laurea.

SECS-P/09: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate tematiche più specifiche rispetto a quelle sviluppate negli insegnamenti caratterizzanti, tali da approfondire talune problematiche finanziarie, ordinarie e straordinarie, dell'impresa, che vanno ad integrare le conoscenze e le competenze del laureato che voglia porsi in contatto con le realtà aziendali non finanziarie.

SECS-P/11: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica solo in relazione ad insegnamenti che riguardano filoni culturali che non sono né di base né caratterizzanti (per esempio, la finanza agevolata e peculiari forme innovative di sostegno finanziario alle imprese)

SECS-S/06: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano specifiche applicazioni matematiche per le decisioni della finanza aziendale, in particolare scelte di investimento e finanziamento, e/o dei mercati finanziari che, pur pertinenti ad un settore di base e caratterizzante, risultano integrative rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

IUS/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano il diritto privato dell'economia, un filone culturale e professionale non considerato né di base né caratterizzante.

SECS-P/12: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate, secondo una logica storico-evolutiva, le problematiche relative alla crescita economica, all'innovazione tecnologica ed all'organizzazione del lavoro.

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD